



**PRESIDIO SOCIO ASSISTENZIALE
A RILIEVO SANITARIO (RAF)**

**Residenza Assistenziale Flessibile per Disabili
RAF A e RAF B**

Centro Accreditato dall'ASL Biella

***PROGETTO GESTIONALE DEL
SERVIZIO 2026-2028***

Indice

- DESTINATARI
- MODALITÀ DI PRESA IN CARICO E METODOLOGIA UTILIZZATA
- GESTIONE DELL'OSPITE
- ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ
- STRUTTURA
- SERVIZI GENERALI

DESTINATARI

Il nostro Centro è autorizzato per:

- 20 posti letto RAF di tipo A, ossia soggetti disabili adulti che pur nella complessità della patologia correlata al grado di handicap mantengono potenzialità di recupero in particolare sul piano socio-relazionale
- 30 posti letto RAF di tipo B, ossia soggetti disabili adulti che necessitano di un elevato grado di assistenza alla persona per mantenere le abilità residue, in presenza di gravi e plurimi deficit psico-fisici

I posti letto sono quindi in totale 50 e i soggetti che vengono accolti dovrebbero avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni (non anziani e non minori) e una **diagnosi** primaria di ritardo mentale con, eventualmente, le più comuni patologie associate: cerebropatie, epilessie, disturbi del comportamento, autismo.

La vocazione del Centro è fornire ospitalità con il miglior livello possibile di qualità di vita a soggetti disabili psichici che escono dalla fascia minorile, tramite interventi di tipo prevalentemente educativo-assistenziale e, nei limiti concessi dalla patologia, tentativi riabilitativi.

MODALITA' DI PRESA IN CARICO E METODOLOGIA UTILIZZATA

A seguito di un primo contatto telefonico da parte dei Servizi Sociali delle varie A.S.L./Comuni con la Psicologa, una volta valutati sommariamente i primi parametri generali (età, patologia,.....), si richiede l'invio della documentazione clinica a mezzo mail per una più approfondita valutazione dell'utente da parte dell'equipe medica del Centro.

Se quindi la struttura pare compatibile con le esigenze del paziente, viene fissata una prima **visita** per la valutazione dell'utente da parte dell'equipe multidisciplinare del Centro, con la partecipazione anche dei familiari del paziente. Se il nostro Centro risulta rispondente alle esigenze del paziente, si procede all'**inserimento** del soggetto previa organizzazione della adeguata accoglienza dell'ospite sia con il personale che con i codegenti.

Durante il primo periodo viene messa in atto un'osservazione partecipata del paziente con la supervisione del neurologo e della psicologa, successivamente viene redatto dall'educatore un P.E.I. (Progetto Educativo Individuale) ed un P.A.I. (Progetto Assistenziale Individualizzato) che verranno messi in atto e verificati tramite riunioni d'equipe a cadenza fissa.

Il paziente viene preso in carico dal medico di base del territorio della struttura.

Vengono mantenuti contatti e **collaborazione** con i servizi invianti e viene data una particolare attenzione ai rapporti fra familiari e utente e familiari e struttura.

Le **dimissioni** avvengono in accordo con la famiglia e la ASL inviante; le motivazioni più frequenti sono:

- raggiungimento dell'età avanzata,
- variazione (miglioramento o peggioramento) della patologia tale da non rendere più la nostra struttura idonea a fornire la necessaria adeguata assistenza all'utente,
- trasferimenti richiesti dai familiari o dalle ASL invianti.

La **retta** giornaliera viene suddivisa in quota socio-assistenziale e quota sanitaria. La quota sanitaria è a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale (ASL di provenienza); la quota socio-assistenziale è a carico dell'utente con eventuale integrazione da parte dei Servizi Sociali invianti (comuni, consorzi comunali, comunità montane, ecc.) qualora l'utente non sia in grado di sostenere le spese. La famiglia è tenuta ad intervenire nel pagamento della retta previ accordi con il comune di provenienza, solo qualora sia in possesso di un reddito che lo permetta.

Le rette di riferimento dell'ASL BI sono definite nel contratto sottoscritto fra la società Giovanni XXIII srl e la ASL stessa. Le rette sono state oggetto di aggiornamento nel corso del 2020.

Per quanto attiene gli utenti appartenenti ad altre ASL le tariffe sono oggetto di separate pattuizioni tra il Centro e l'ASL inviante.

GESTIONE DELL'OSPITE

Al momento dell'inserimento l'equipe multidisciplinare, coordinata dalla psicologa, valuta quale sia l'adeguata collocazione dell'ospite all'interno della struttura, che è organizzata in 3 nuclei abitativi misti che accolgono utenti assimilabili per gravità delle patologie.

Ogni ospite ha un educatore ed un O.S.S. di riferimento e si garantisce continuità assistenziale all'utente mantenendo il più possibile gli stessi operatori all'interno dello stesso nucleo familiare.

Fisioterapisti e Animatrici prestano di norma la loro assistenza agli ospiti in modo individuale o in piccoli gruppi, anche con ospiti appartenenti a gruppi famiglia diversi al fine di favorire la socializzazione all'interno della struttura.

Per ogni ospite vengono redatti un P.E.I. ed un P.A.I., che sono oggetto di discussione durante le riunioni a cadenza mensile degli operatori del gruppo. Alle riunioni partecipano possibilmente, e compatibilmente con gli orari dei turni, O.S.S., educatori, animatori, fisioterapisti e infermieri, oltre alla psicologa e al neurologo.

Le **ASL invianti** vengono periodicamente presso la nostra struttura per visite di aggiornamento incontrando il paziente, l'operatore di riferimento e l'equipe medico-psicologica. Si inviano ogni anno relazioni cliniche di aggiornamento e progetti educativi e assistenziali aggiornati per ciascun utente.

Famigliari, assistenti sociali, ASL possono in ogni momento contattare telefonicamente o via mail la struttura e avere aggiornamenti da parte della direttrice, degli operatori di riferimento e dell'equipe medico-psicologia.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Organizzazione giornaliera:

- sveglia verso le ore 8.00, poi gli ospiti si lavano e si preparano (in autonomia o con assistenza in base alle abilità dell'utente),
- colazione alle ore 9.00;
- distribuzione delle terapie farmacologiche;

- attività di tipo occupazionale nei rispettivi nuclei abitativi (riordino della propria stanza, smistamento e ritiro degli indumenti, preparazione del refettorio per il pranzo). Tali **attività** vengono eseguite da quasi tutti gli utenti, anche quelli portatori di patologie medio-gravi, in quanto l'educatore professionale (sempre presente) organizza il lavoro distribuendo le diverse mansioni in base alle capacità mentali e motorie di ogni paziente partecipante, cosicché ognuno possa occupare il proprio tempo sentendosi utile e sviluppando anche un senso di responsabilità e di appartenenza alla struttura ospitante,
- Durante la mattinata si svolgono comunque anche trattamenti specifici di riabilitazione e diversi laboratori (pasta di sale, letto-scrittura, giardinaggio e orto, perline, bricolage, lavorazione del cuoio, cucina, canto, danza, teatro, pittura
- pranzo in refettorio alle ore 12.00.
- dalle ore 13.00 alle 14.00: l'igiene orale, terapie farmacologiche, relax.
- Il pomeriggio è il momento in cui si attivano la maggior parte dei **laboratori** (giardinaggio, cucina, cuoio, bricolage, teatro, canto, sport ecc..). e attività di cura di sé (manicure, pedicure, taglio capelli e piega),
Continuano anche i vari **trattamenti** (sostegno psicologico, musicoterapia, arteterapia, fisioterapia).
- Ore 18.00 si ritorna nei propri nuclei abitativi per effettuare l'igiene personale, guardare la TV, prepararsi per la cena.
- Ore 19.00 cena
- Dalle 20.00 distribuzione della terapia farmacologica, relax in salone, TV
- verso le 21.30 quasi tutti gli ospiti si ritirano nelle loro stanze per il riposo notturno, eccetto quelli che, grazie ad una minor compromissione mentale, possono godere della visione completa di un programma alla televisione in prima serata. Sorveglianza e assistenza notturna presente.

Le attività diurne durante la **settimana** ed il **fine settimana** sono le seguenti:

- **Programmi incremento autonomia personale e sociale:** rapporti 1:1 per incrementare-mantenere le varie capacità nelle autonomie personali quali lavarsi, mangiare, vestirsi, ecc. e sociali per es. come si compra un giornale.
- **Attività occupazionale:** riordino e igiene dei luoghi abitativi, stenditura, ritiro e smistamento panni, preparazione refettorio per i pasti.
- **Laboratori:** lettura-scrittura, giardinaggio e orto, bricolage, lavorazione della creta, cucina, canto, danza, teatro, pittura, attività di cura di sé (manicure, pedicure, taglio capelli e piega) il venerdì e momenti benessere (massaggi, aroma terapia e rilassamento). Laboratori di attività più specifiche per utenti gravi in rapporto individuale.
- **Attività sportive:** ginnastica e music bike nelle palestre interne; all'esterno si svolgono spinning, basket, calcetto, nuoto, tennis, bocce, più le relative gare provinciali, regionali, nazionali, internazionali.

Vengono organizzate **uscite** varie per acquisti personali, gite, piscina, feste, mercato, cinema, varie partite, teatro, mostre, concorsi, cene e pranzi in compagnia sul territorio.

Fra le varie attività, gli ospiti del Centro:

- partecipano ad un progetto di integrazione sociale in collaborazione con la ONLUS TI AIUTO IO, consistente nell'attività agricola di coltivazione della vigna del Vino del Sorriso; a questo progetto partecipano normodotati e ospiti di altre strutture per disabili del Biellese;
- gestiscono un'area verde di un Comune limitrofo;
- sono impegnati in progetti di volontariato presso varie strutture del territorio.

In tutte queste attività i pazienti vengono sempre seguiti da educatori professionali preparati e specializzati nel settore.

Durante il fine settimana viene sospesa la maggior parte dei laboratori. Diversi utenti rientrano in famiglia, chi rimane viene accompagnato in passeggiate, alla funzione religiosa o altre uscite che possono essere verso centri commerciali per gli acquisti piuttosto che al cinema o feste, mostre e concerti. Chi svolge attività sportive si sposta per le gare accompagnato dagli allenatori e talvolta dai familiari. In ogni caso il rientro in famiglia e i rapporti con genitori hanno la priorità su tutto, in particolar modo durante il fine settimana. Il tutto con l'appoggio di volontari, quando serve.

Le attività nell'arco dell'anno variano in base alla stagione. Durante il **periodo estivo** vengono privilegiate le attività all'aperto: uscite in piscina, gite in montagna o al lago, soggiorni climatici al mare e in montagna, passeggiate in paese per un gelato; disponendo poi di una vasta area adibita a parco, gli ospiti, anche i più gravi e compromessi a livello motorio, possono godere per la maggior parte del giorno di una vita all'aria aperta.

Nel mese di ottobre 2021 è stato inaugurato uno **SPAZIO SNOEZELEN**, ambiente sensoriale in cui vengono offerti agli utenti stimoli visivi, olfattivi, tattili e gustativi allo scopo di stimolare lo sviluppo, migliorare la comunicazione e "far star bene".

L'obiettivo di questo progetto è quello di introdurre nelle pratiche di cura e assistenza l'approccio SNOEZELEN secondo i principi Person Centred Care all'interno dei vari setting di cura per la persona anche con diverse abilità, per migliorare la qualità di vita e il benessere globale.

Lo SPAZIO è modulato sulle necessità della persona che accompagniamo e ci impegniamo a cogliere i bisogni degli utenti che usufruiscono e usufruiranno dello SNOEZELEN.

Il metodo SNOEZELEN è di tipo "non direttivo": non viene richiesta una prestazione, ma la persona viene accompagnata, accolta e incoraggiata ad usare le attrezzature sensoriali che la fanno star bene. Ciò favorisce l'aumento dell'autostima in quanto l'utente si sente in grado di utilizzare gli attrezzi sensoriali presenti nell'ambiente, aumentando così il suo benessere.

STRUTTURA

La struttura è suddivisa in 3 nuclei abitativi oltre a diversi locali di soggiorno, mensa, palestre, sale e saloni vari, locali per i laboratori, sale mediche, uffici amministrativi, cappella/salone polivalente e un vasto parco a disposizione degli ospiti.

Gli orari per le **visite** non sono fissi, vanno preferibilmente concordati con la direzione o con gli operatori a seconda delle esigenze dei parenti o delle ASL e degli utenti con i loro impegni, attività, visite mediche, uscite.

In ogni gruppo famiglia i turni sono organizzati in modo da garantire in linea di massima la presenza di almeno 3 operatori fra O.S.S. ed educatori. I turni degli operatori possono essere consultati su quaderni disponibili negli uffici amministrativi e nei tre nuclei abitativi.

Fisioterapiste ed animatrici prestano di norma la loro assistenza agli ospiti in modo individuale o in piccoli gruppi, anche con ospiti appartenenti a gruppi famiglia diversi al fine di favorire la socializzazione all'interno della struttura.

E' garantita la presenza giornaliera dell'Infermiere Professionale

SERVIZI GENERALI

I **servizi generali** (trasporto, pulizie, lavanderia) sono svolti da personale interno; la mensa è gestita dalla ditta Sodexo.

La manutenzione ordinaria della struttura è affidata al custode e ad un manutentore interno, mentre per gli interventi straordinari si ricorre a ditte esterne specializzate.